

SCHEDA INFORMATIVA

LE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO PER RAFFORZARE E DIVERSIFICARE LA PRESENZA DELLE IMPRESE SUI MERCATI

CAMERA DI COMMERCIO DI: VIETNAM

AGGIORNAMENTO AL: 06 MAGGIO 2020

1. MISURE NAZIONALI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ DELLE IMPRESE, UTILI AD ANTICIPARE EVENTUALI PROBLEMI DI SOLVIBILITÀ

Pacchetti di sostegno del governo per aiutare le imprese:

Supporto finanziario: un pacchetto di supporto di credito VNV250.000 miliardi

Il salvataggio di circa VND 250.000 miliardi sarà avviato dalle banche per i suoi nuovi mutuatari con tassi di interesse preferenziali ridotti dallo 0,5% all'1,5% all'anno. Le imprese e le famiglie colpite dall'epidemia di Covid-19 saranno prese in considerazione per i nuovi prestiti da questo pacchetto di crediti al fine di ripristinare la produzione e le attività commerciali.

In particolare, la Banca Statale ha anche recentemente compiuto una mossa importante nel ridurre una serie di tassi di interesse operativi, il cui tetto di interesse per i prestiti a breve termine in VND è sceso di solo 5,5% all'anno; il tasso di rifinanziamento è sceso al 5% all'anno e lo sconto è solo del 3,5% annuo...

Supporto fiscale: estensione del pagamento fiscale, esenzione di penalità di deposito tardivo

I soggetti aventi diritto alla proroga del pagamento delle imposte sono le unità produttive, le imprese che hanno subito danni materiali, colpite direttamente sulla produzione e sulle attività commerciali a causa della pandemia. In particolare, il danno è definito come la perdita di attività del contribuente che può essere calcolata in valuta come macchinari, attrezzature, veicoli, forniture, merci, officine, uffici di lavoro, denaro, carta di valore come il denaro.

Allo stesso tempo, la situazione di pandemia è anche considerata una ragione legittima per le aziende di utilizzare i loro diritti e proporre di essere esentati dalla penalità di deposito tardivo. Le aziende devono solo preparare un fascicolo in cui sia inclusa una richiesta di esenzione dalla penalità di deposito tardivo con informazioni su motivi di esenzione...

- Esenzione del 100% delle tasse di licenza nel 2020 per le famiglie di imprese colpite dalla pandemia. Per le famiglie che hanno pagato queste tasse, gli importi pagati vengono detratti dalle tasse di licenza da pagare negli anni successivi.

- Riduzione del 50% della tassa di registrazione al momento della registrazione di automobili fabbricate o assemblate a livello nazionale fino alla fine del 2020 per stimolare il consumo interno.

Affitto federale

Come indicato nel decreto N.41/2020/ND-CP in materia di tasse e affitto del terreno federale, imprese, organizzazioni, famiglie e individui impegnati in attività produttive nei settori dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca; produzione e trasformazione di alimenti; tessitura; produzione di costumi; produzione di pelletteria e prodotti correlati; lavorazione del legno e produzione di prodotti in legno, bambù...; produzione di automobili e altri autoveicoli; la produzione di letti, armadi, tavoli, sedie sono soggetti all'estensione del pagamento delle tasse e dell'affitto del terreno.

Inoltre, ci sono aree come il trasporto e lo stoccaggio; alloggio e servizi di catering; istruzione e formazione; attività di assistenza sanitaria e sociale; affari immobiliari; attività di servizio del lavoro e occupazione; attività creative, artistiche e ricreative; attività di biblioteca, archivi, musei e altre attività culturali; attività sportive, divertimento; attività di proiezione di film.

La politica di sostegno dell'estensione del pagamento delle tasse e dell'affitto del terreno è applicabile anche alle imprese, organizzazioni, famiglie e individui impegnati nella produzione di prodotti industriali a sostegno della priorità di sviluppo; prodotti meccanici chiave.

- Riduzione del 30% dell'affitto di terreni per un periodo di 6 mesi per stabilimenti produttivi e commerciali di cui le operazioni sono state sospese a causa dell'impatto della pandemia di Covid-19.

Riduzione del 10% sul prezzo al dettaglio elettrico per il settore produttivo e commerciale

Il Ministero dell'Industria e del Commercio (MoIT) ha deciso di tagliare le bollette dell'energia elettrica per le imprese e le famiglie del 10% nei prossimi tre mesi per alleviare le loro difficoltà nella pandemia di COVID-19. La riduzione verrà applicata per le fatture di aprile, maggio e giugno o maggio, giugno e luglio. Le aziende riceveranno uno sconto del 10% nelle ore di punta, normali e non di punta. Le strutture turistiche godranno delle stesse tariffe applicate ai produttori.

Diritto del datore di lavoro ai prestiti utilizzati per pagare i salari e gli stipendi dei dipendenti durante il periodo della loro sospensione temporanea del lavoro

Secondo la Risoluzione N.42/NQ-CP, se un datore di lavoro in una situazione finanziaria è riuscito a pagare almeno il 50% dei salari e dei salari dei propri dipendenti durante il periodo di sospensione temporanea dei propri dipendenti, come previsto dalla clausola 3 dell'articolo 98 del Codice del lavoro 2012 da aprile a giugno di quest'anno, egli avrà accesso a un prestito chirografario pari al

50% del tasso di retribuzione minimo specifico per regione prescritto per un dipendente al massimo, calcolato sulla base della durata effettiva del pagamento del salario che non superi i 3 mesi, al tasso di interesse dello 0% con una scadenza massima di 12 mesi dalla Vietnam Bank for Social Policies. Questo prestito viene utilizzato per pagare la parte rimanente dei salari o degli stipendi dei dipendenti ed erogato su base mensile ai dipendenti interessati.

Assicurazione: sospensione temporanea del pagamento per il fondo pensione e di indennità in caso di morte

I soggetti che hanno diritto a questa politica sono le imprese nel settore dei trasporti commerciali, del turismo, del servizio di alloggio, della ristorazione e di altri settori speciali che hanno incontrato difficoltà causate dalla pandemia, risultando in una sospensione temporanea del 50% dei lavoratori (coloro che partecipano nel campo delle assicurazioni sociali) o in una perdita del 50% nel totale delle attività causata dalla pandemia.

La fine del periodo di sospensione è alla fine di giugno 2020. Successivamente, se l'epidemia di Covid-19 non sarà stata alleviata e le imprese lo proporranno, una sospensione temporanea fino a dicembre 2020 sarà comunque presa in considerazione e prolungata.

In particolare, durante il periodo di sospensione temporanea del pagamento per il fondo pensione e di indennità in caso di morte, non vi sarà alcuna ispezione di pagamento specializzata o ispezione del rispetto della legge sulle assicurazioni sociali, assicurazioni sanitarie e di disoccupazione per le imprese colpite dall'epidemia di Covid-19, se le imprese non mostrano segni di violazione.

Altre politiche a sostegno delle imprese: estensione del pagamento delle tasse sindacali per la prima metà del 2020; solo sanzionando le violazioni amministrative delle imprese che sono dovute ad assicurazioni sociali prima del 31 dicembre 2019. Allo stesso tempo, nel 2020 non verrà lanciata alcuna campagna di ispezione sull'assicurazione sociale...;

- Esenzione dal pagamento per la concessione del diritto allo sfruttamento idrico alle imprese che sfruttano l'acqua per la produzione e gli affari nel 2020.
- Esenzione delle commissioni di garanzia derivanti nel 2020 per i prestiti garantiti dal governo per le imprese del trasporto aereo.
- Applicazione della politica di riduzione del 50% dei prezzi dei servizi di decollo, atterraggio e controllo di volo per voli nazionali; applicare il prezzo minimo di VND 0 ai servizi di trasporto aereo inclusi nell'elenco dei servizi di cui le fasce di prezzo sono specificate dallo Stato durante la pandemia di Covid-19.
- Riduzione dei tassi di interesse sui prestiti per le piccole e medie imprese con priorità per il Fondo di sviluppo per le piccole e medie imprese: riduzione dei tassi di interesse affidati di circa il 3%; riduzione dei tassi di interesse per i prestiti diretti e indiretti di circa il 2%.

- Consentire il rinvio del pagamento dell'imposta sui consumi speciali per le automobili di fabbricazione nazionale fino alla fine di settembre 2020 per i debiti derivanti da marzo 2020; studiare e modificare le norme sull'imposta speciale sui consumi a sostegno dello sviluppo della produzione interna.
- Permettere il rinvio del pagamento dell'imposta sul valore aggiunto fino alla fine di settembre 2020 per le materie prime, i beni e i servizi nei settori colpiti dalla pandemia come produzione di tessuti, calzature e bevande...
- Estensione del termine per il pagamento della tassa di esportazione a fine settembre 2020 per i debiti derivanti da marzo 2020.
- Estensione del termine per il pagamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche alla fine di settembre 2020 per i debiti delle persone che lavorano nelle imprese colpite dalla pandemia di Covid-19 derivanti da marzo 2020.
- Consentire l'applicazione di speciali procedure di ingresso per esperti stranieri, dirigenti aziendali e tecnici che lavorano in progetti di investimento e commerciali in Vietnam e hanno permesso di entrare in Vietnam per mantenere la produzione e il funzionamento delle loro imprese, garantendo il rispetto delle normative sulla prevenzione della pandemia e controllo. La discriminazione nei confronti degli stranieri che vivono e lavorano in Vietnam è severamente vietata.
- Estensione dei permessi di lavoro per esperti stranieri, dirigenti aziendali e tecnici che lavorano nelle imprese del Vietnam; concessione di nuovi permessi di lavoro a esperti stranieri, dirigenti aziendali e lavoratori tecnici in sostituzione di coloro ai quali non è permesso entrare o non tornare in Vietnam.

2. SITUAZIONE ALLE DOGANE/FRONTIERE

Status delle operazioni doganali e dei confini:

- La dogana funziona ancora normalmente ma è più lenta e il tempo di elaborazione è prolungato.
- Cancelli di frontiera: cancelli di frontiera con la Cina a Bang Tuong e Dong Hung sono chiusi.

3. TRASPORTI E LOGISTICA: PORTI E AEROPORTI SONO PIENAMENTE FUNZIONANTI? IL SISTEMA DI TRASPORTO INTERNO FUNZIONA? I TEMPI DI CONSEGNA SI SONO ALLUNGATI?

- Per quanto riguarda l'attuale sistema di aviazione del Vietnam, i voli nazionali sono stati gradualmente riaperti, ma le compagnie aeree vietnamite aprono voli internazionali solo per servire il trasporto merci.

- Il sistema portuale del Vietnam è ancora molto attivo. Sebbene il numero di passeggeri sia diminuito in modo significativo (36% in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso), il volume delle merci attraverso i porti vietnamiti, in particolare i container, è cresciuto notevolmente. Le statistiche del primo trimestre del 2020, il volume delle merci attraverso i porti marittimi del Vietnam ha raggiunto oltre 159,1 milioni di tonnellate, di cui circa 5,1 milioni di TEU in merci in container, con un aumento, rispettivamente, dell'8,4% e del 9,1% nello stesso periodo del 2019. In particolare, nel marzo 2020, il volume delle merci attraverso i porti marittimi del Vietnam ha raggiunto quasi 61 milioni di tonnellate, di cui merci in container hanno raggiunto oltre 1,9 milioni di TEU (rispettivamente il 9% e il 13% in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso).

- Sebbene i porti e gli aeroporti vietnamiti continuano a funzionare normalmente per i carichi, a causa di molti fattori influenzanti, i tempi di consegna rimangono più lunghi del solito da 3-5 settimane.

4. CONTRATTUALISTICA: ESISTONO RIPERCUSSIONI GIURIDICHE DELL'EMERGENZA? CI SONO DELLE CLAUSOLE CHE È OPPORTUNO INSERIRE? CI SONO RIMEDI IN CASO DI RAPPORTI DI FORNITURA O ANNULLAMENTO EVENTI, ECC.?

COME VIENE DEFINITA E REGOLATA LA FORZA MAGGIORE IN VIETNAM?

La giurisdizione del Vietnam è considerata di Civil Law, in cui il codice civile locale trae le sue origini dal codice napoleonico. In base alle leggi vietnamite e alla pratica delle clausole di forza maggiore nei contratti regolati dalla legge vietnamita, la forza maggiore è definita come "Un evento che si verifica in un modo oggettivo e che non può essere previsto e che non può essere riparato da tutte le misure necessarie e possibili intraprese "(Codice civile vietnamita, articolo 156.1). In altre parole, un evento di forza maggiore può essere invocato solo se soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- impossibilità di prevedere l'evento;
- impossibilità per la parte / le parti affette di porre rimedio alle conseguenze dell'evento di forza maggiore, dopo che siano state prese tutte le misure necessarie per prevenirlo e frenarlo.

Queste condizioni sono ancora piuttosto vaghe e complicate, in termini pratici. Ad esempio, se è vero che un'azienda non può né produrre né fornire servizi, essa deve giustificare il perché non le è possibile risolvere la situazione, come assumendo terzi per garantire l'adempimento dei propri obblighi. Eppure, c'è un'altra questione riguardo alle spese. Se una parte è affetta da forza maggiore ma ha risolto la sua situazione pagando le spese per l'assunzione di più manodopera o la sostituzione di forniture materiali, è possibile richiedere all'altra parte di condividere tali spese? La conseguenza di un evento di forza maggiore è l'adempimento di obblighi da entrambe le parti e il legislatore intende far sopportare a ciascuna parte le proprie perdite. In alcuni sistemi giuridici

avanzati, si può applicare la dottrina della buona fede e della correttezza o dell'arricchimento ingiusto per aiutare a recuperare una parte del costo. Tuttavia, sfortunatamente il sistema legale vietnamita, considerando che solo di recente ha abbracciato un sistema di economia di mercato (ancora "di orientamento socialista" come da definizione costituzionale), non è così dettagliato come quello occidentale quando si tratta di questa particolare istituzione, il che significa che tutto si riduce a clausole contrattuali e intenzione delle parti.

Se tutti i requisiti di cui sopra sono soddisfatti e un evento è definito come uno di forza maggiore ai sensi delle leggi vietnamite, le conseguenze dell'invocazione di una clausola di forza maggiore dipenderanno dai termini del contratto, che normalmente sono sospensione degli obblighi contrattuali, terminazione, l'estensione di scadenze, rinegoziazione delle clausole contrattuali e, se il contratto non include una clausola di forza maggiore, ai sensi della Legge Commerciale 2005, le conseguenze di un evento di forza maggiore saranno le seguenti:

- "la parte che subisce l'evento di forza maggiore è esonerata da responsabilità e obblighi nei confronti dell'altra parte" (articolo 294.1.b), e
- "le parti possono concordare di prorogare il termine per l'adempimento dei rispettivi obblighi contrattuali. Se non concordano o non possono concordare, tale termine deve essere prorogato per la durata dell'evento di forza maggiore più un periodo ragionevole non superiore a cinque mesi per un contratto con un periodo di esecuzione inferiore a dodici mesi dalla data di esecuzione o a otto mesi se il periodo di esecuzione è superiore a dodici mesi. Dopo tali termini, le parti sono libere di rifiutare l'esecuzione del contratto senza alcuna conseguenza" (articolo 296). Ciò è in linea con il principio del diritto commerciale di cercare di far sopravvivere le transazioni commerciali, anziché renderle nulle.

QUAL È IL MIGLIOR CORSO DI AZIONE CONSIGLIATO NEL CASO IN CUI IL PARTITO RICEVE UN AVVISO DI FORZA MAGGIORE?

Poiché non esiste un automatismo generale che fa scattare la forza maggiore semplicemente per l'avvenimento di Covid-19, entrambe le parti dovrebbero, idealmente, seguire questo corso d'azione:

1. Considerare tutti i fatti rilevanti;
2. Determinare se il caso è regolato dalle leggi vietnamite;
3. Valutare se le procedure di emergenza, come la quarantena obbligatoria, il lavoro da casa, fermo delle attività ecc. si applichino al caso e in che misura;
4. Esaminare l'esatta formulazione della clausola di forza maggiore, se presente, nei relativi contratti; questo può essere un esercizio rischioso, poiché alcune clausole potrebbero contenere diciture che sono in qualche modo dannose per la parte che desidera invocare la forza maggiore.

Inoltre, la clausola può o meno includere alcune formalità o conseguenze richieste (o meno) dalla legge, come notifica, proroga delle scadenze, obbligo di notifica alle autorità, ecc .;

5. Se non è presente una clausola adeguata, esaminare l'interpretazione del codice civile e del diritto commerciale, in particolare l'articolo 420 del codice civile, per rinegoziare o risolvere il contratto;

6. Valutare le conseguenze di un'azione legale in Vietnam o l'applicabilità di una decisione straniera in Vietnam.

5. CERTIFICAZIONI/ATTESTAZIONI: CI SONO NUOVI OBBLIGHI? ESISTONO RISCHI DI NUOVE BARRIERE ALL'INGRESSO NEL PAESE PER ALCUNE PRODUZIONI ITALIANE?

Attualmente non ci sono cambiamenti o requisiti speciali per prodotti italiani quando sono importati in Vietnam. Tutti i documenti richiesti e procedure sono gli stessi di prima della pandemia.

6. LIMITAZIONI ALL'INGRESSO: CI SONO INIZIATIVE O CAMPAGNE A SUPPORTO DEI PRODOTTI LOCALI PIUTTOSTO CHE STRANIERI?

- Durante il periodo di COVID-19, alcuni prodotti agroalimentari in Vietnam non possono essere esportati o consumati all'estero (ad esempio: frutto del drago, cocomero, aragosta, salmone), perciò la quantità di scorte è molto grande. Di fronte a questo problema, il governo e la comunicazione fa appello ai cittadini e avviano la politica di "salvataggio" di questi prodotti. La politica funziona abbastanza efficace.

- I prodotti importati stanno consumando bene. Il governo vietnamita non li limita né ha piani di ostruirli o bloccarli. Recentemente le mele italiane possono esportare in Vietnam.

7. OPPORTUNITÀ DI BUSINESS: QUALI SONO I SETTORI A MAGGIORE POTENZIALE? QUAL È LA SITUAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE AGROALIMENTARE, DEL SISTEMA MODA, DEL SISTEMA CASA E DEGLI ALTRI SETTORI MAGGIORMENTE TIPICI DEL MADE IN ITALY? QUAL È LA SITUAZIONE DELLA RISTORAZIONE ITALIANA NEL PAESE?

I settori a maggiore potenziale sono:

- Macchinari, beni strumentali
- Lifestyle (arredamento interni ed esterni, materiali da costruzione).
- F&B.
- Farmacia.

Questi settori tipici del Made in Italy rientrano nella stessa situazione di difficoltà come altri settori in questa pandemia, la ristorazione italiana funziona solo la modalità di takeaway e delivery.

8. QUAL È LA SITUAZIONE DELLE VENDITE ON LINE E ATTRAVERSO PIATTAFORME DI COMMERCIO ELETTRONICO RISPETTO ALLA DISTRIBUZIONE FISICA? SITUAZIONE DEL DELIVERY NELLA RISTORAZIONE ITALIANA ALL'ESTERO?

Online shopping "incoronato" durante la pandemia:

- Durante la pandemia, le soluzioni di shopping online sono incoraggiate e diventate più popolari rispetto alla distribuzione tradizionale fisica, specialmente durante il distanziamento sociale quando i negozi di generi di prima necessità, supermercati, drogherie, farmacie e distributori di benzina funzionano normalmente e tutti gli altri non essenziali sono chiusi.
- Di fronte a questa situazione, supermercati, aziende e negozi hanno cambiato il loro metodo di business da quello tradizionale a vendita online.
- Al fine di incrementare e stimolare lo shopping online, oltre a distribuire sconti sui prodotti, molti negozi supportano anche la consegna gratuita.
- Molti ristoranti e aziende italiani nel settore F&B in Vietnam offrono servizi di delivery e takeaway di cucina e prodotti italiani autentici.

9. FIERE E ATTIVITÀ PROMOZIONALI NEL PAESE: SITUAZIONE E MODALITÀ

A causa della complicazione di COVID-19, tutte le fiere e attività promozionali in Vietnam sono state cancellate o rinviate fino alla ripresa dopo la pandemia. Tuttavia, il governo ha avviato alcune politiche mirate a promuovere il commercio e supportare le aziende e gli imprenditori in Vietnam come menzionato in No.1.

10. IMMAGINE DELL'ITALIA: PERCEZIONE E SUGGERIMENTI, CON SPECIFICO RIFERIMENTO AI SETTORI DEL MADE IN ITALY; POSSIBILI IPOTESI SUL TREND DI TURISMO DAL PAESE VERSO ITALIA

- Siccome macchinari, arredamento interno, farmacia, alimentari e calzature sono principali prodotti italiani in Vietnam, questi settori ricevono maggiore attenzione. Per il settore di arredamento interno, si suggerisce che i prodotti per zona climatica tropicale dovrebbero essere progettati e fabbricati con un uso pratico per il clima umido e per la cultura del Vietnam.
- Tendenza di turismo in Italia: in base all'attuale situazione di pandemia, è improbabile che i vietnamiti pianifichino viaggi all'estero. Tuttavia, l'Italia è una destinazione popolare e amata dai vietnamiti e perciò, riprenderebbero presto il loro piano di visita. I vietnamiti danno priorità ai tour accompagnati o tour di gruppo per le sue caratteristiche economiche. Il loro principale interesse quando visitano l'Italia sarebbe quello di esplorare paesaggi meravigliosi e assaggiare la cucina locale. Per organizzare un viaggio, usano di solito motori di ricerca come Google e social networks per informazioni dettagliate e recensioni.

11. ALTRE INFORMAZIONI CONSIDERATE RILEVANTI PER LE IMPRESE ITALIANE

N/A